



DIPARTIMENTO di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze geologiche

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025-2026.
- Giusta delibera del Consiglio interclasse di Scienze della Terra (CIST) del 09/06/2025.
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 13/06/2025.
- Classe di appartenenza: L-34 Laurea in Scienze Geologiche.
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale.
- Lingua di erogazione della didattica: italiana.
- Sede/i didattica/che: PA.

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio interclasse di Scienze della Terra in data 09/06/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio interclasse di Scienze della Terra ed il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Studi in Scienze Geologiche classe (L-34)
- e) per titolo di studio, la Laurea classe L-34 in "Scienze Geologiche";
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;



- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

La durata del Corso di Laurea triennale è di tre anni. Il numero di crediti da acquisire per ogni anno è in media di 60, per un totale quindi di 180 crediti.

Il numero degli insegnamenti erogati e dei relativi esami da sostenere è pari a 18, cui si aggiungono 2 insegnamenti a scelta. Ulteriori attività formative (art. 10 comma 5 lett. d del D.M. 270/2004), l'approfondimento di una lingua straniera e la prova finale (art. 10 comma 5 lett. c del D.M. 270/2004), completano il percorso formativo dello studente.

L'attività formativa comprende: Corsi e/o moduli articolati in lezioni frontali, esercitazioni/laboratori, attività sul terreno; Seminari, lavori di gruppo, visite tecniche e tirocini formativi presso strutture esterne private o pubbliche; Soggiorni presso altre università italiane ed estere, nel quadro di accordi internazionali.

Nell'allegato 1 è riportato l'elenco delle attività formative e la loro distribuzione per anno, per l'a.a. 2025-2026.

Il Corso di Studio in Scienze Geologiche, in coerenza con il Syllabus definito a livello nazionale dal Collegio dei Coordinatori dei CdS in Scienze Geologiche (coll.GEO), fornisce allo studente un percorso didattico finalizzato alla costruzione di una formazione geologica di primo livello, solidamente ancorata sui saperi di base di tipo matematico, fisico, chimico ed informatico. Il CdS sviluppa in modo equilibrato tutti gli ambiti dei saperi geologici (geologico-paleontologico, geomorfologico-geologico applicativo, mineralogico-petrografico-geochimico e geofisico) includendo anche una connotazione di tipo applicativo, adeguata per gli sbocchi professionali definiti dal Consiglio Nazionale dei Geologi per la figura del Geologo junior, così come per l'impiego in enti, laboratori privati ed imprese, operanti nel campo dell'analisi dei rischi geologici, delle esplorazioni per le georisorse e della analisi dei geo-materiali. Un campo multidisciplinare per anno, il campo di rilevamento geologico e le escursioni associate ai corsi singoli, garantiscono allo studente un costante contatto col terreno. La rete di studi professionali ed aziende che accolgono i tirocinanti consente di inserire gli studenti in contesti lavorativi già durante il percorso di formazione.

Il laureato in Scienze geologiche sarà in grado di: eseguire sul terreno rilevamenti di tipo geologico, geomorfologico e idrogeologico, realizzando le relative cartografie e sezioni geologiche e tematiche, anche con l'utilizzo di tecnologie GIS e geo-informatiche in generale; sovrintendere in cantiere alla



realizzazione di sondaggi geognostici (ricostruendo le relative sezioni stratigrafiche), al prelievo di campioni disturbati e indisturbati ed alla realizzazione di prove geo-meccaniche in situ; eseguire prove geotecniche in laboratorio; eseguire sondaggi geofisici di esplorazione e misure di caratterizzazione del rumore sismico in situ; eseguire misure e campionamenti di tipo mineralogico-petrografico e geochimico.

Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono consultabili nelle schede di trasparenza, alla sezione didattica erogata del sito web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/?pagina=insegnamenti>), e nell'Allegato 2.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al corso di studio è libero.

I requisiti di accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono riportati nell'Allegato 3.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare e su quello del Corso di Studio in Scienze Geologiche, nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Le attività didattiche sono articolate in semestri. Alcuni insegnamenti (unità didattiche) hanno un'organizzazione modulare. Un'unità didattica prevede, a seconda dei casi: 1) lezioni in aula, 2) lezioni ed esercitazioni in aula, 3) lezioni ed esercitazioni in laboratorio, 4) lezioni, esercitazioni in aula/laboratorio e attività di campo, 5) attività di campo.

In dipendenza delle disponibilità economiche messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione, per la partecipazione alle attività di campo, agli studenti potrà essere richiesto un contributo economico. Tale contributo potrà variare di anno in anno in funzione dei fondi erogati dall'Ateneo per l'organizzazione di tali iniziative.

Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca.

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Ad ogni attività didattica è associata un numero di CFU. A 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo medio per studente. Le varie tipologie di attività

didattica hanno le seguenti corrispondenze tra ore di didattica assistita dal docente e di attività di studio autonomo dello studente, secondo la sottostante Tabella I.

Tipologia	Ore assistite dal docente	Ore di studio autonomo	Descrizione
Lezioni frontali (1 CFU)	8	17	Studio inerente i programmi svolti durante le lezioni frontali
Laboratorio (1 CFU)	16	11	Sviluppo capacità acquisite durante attività di laboratorio
Esercitazioni (1 CFU)	12	13	Sviluppo capacità acquisite durante attività di esercitazione
Escursioni sul terreno (2 escursioni=1 CFU)	12	13	Acquisizione, elaborazione ed interpretazione dei dati raccolti durante le attività di terreno. Osservazione sul campo delle forme del rilievo e dei terreni affioranti
Tirocini formativi e di orientamento, seminari di approfondimento conoscenze utili per il mondo del lavoro, conoscenze linguistiche, prova finale		25	Elaborazione autonoma delle esperienze formative

Tabella I: corrispondenza tra numero di CFU ed ore e descrizione, per le varie tipologie di attività didattica.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Geologiche, l'accesso al Corso di Laurea prevede una competenza linguistica relativamente all'Inglese pari al livello A2. Inoltre, il Piano di Studi prevede, già al primo anno, l'acquisizione di ulteriori 6 CFU di Inglese, in modo da incrementare il livello di abilità linguistica in uscita, fino al livello B1. Lo studente potrà seguire i corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo, sia in presenza che in modalità telematica, acquisendo i relativi giudizi di idoneità. Nel caso di possesso di certificazione QCER corrispondente al livello B1 o superiore, lo studente vedrà direttamente riconosciuti i crediti relativi a questa voce del Piano di Studi. Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche [Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

Per stage s'intende la frequenza a un qualche tipo di corso già dotato di un numero di crediti riconosciuti ufficialmente dallo Stato o da altro Ente pubblico. Il CIST riconosce tali crediti (3 CFU per complessive 75 ore) trasformando in giudizio di merito la relativa votazione ottenuta dallo studente. Lo stage va comunque approvato a priori dal CIST, di concerto con il tutore dello studente. Per tirocinio s'intende la frequentazione di un Ente, Laboratorio, Azienda, Studio, Cantiere, con partecipazione attiva e relativo addestramento, all'attività dello stesso, per 3 CFU ed un totale di 75 ore. Il tirocinio va fatto presso Enti o Aziende private o pubbliche, nazionali o estere. Il CdS si fa carico di stilare una lista di Enti pubblici o Aziende private riconosciute per l'espletamento del tirocinio e si farà carico di attivare tirocini con enti o aziende non inclusi in detto elenco. Per quanto riguarda i requisiti richiesti agli Enti ed alle Aziende, si rinvia al regolamento d'ateneo su stage e tirocini (D.R. 2999/2021).



Al momento della richiesta di attivazione del tirocinio, lo studente deve aver acquisito almeno 60 CFU. A conclusione delle attività di tirocinio è prevista la presentazione di una dettagliata relazione finale che tenga conto dei presupposti progettuali dell'attività svolta e sia corredata da documenti grafici (per esempio carte e sezioni geologiche o tabelle analitiche), redatti tenendo conto degli standard professionali. La relazione conclusiva sarà oggetto di valutazione da parte del CdS. Nel caso in cui essa sia ritenuta insufficiente, verrà richiesto al tirocinante di modificare o integrare detta relazione. Gli studenti dovranno presentare la relazione di tirocinio entro un mese dalla conclusione dello stesso ed almeno due mesi prima della presunta data di laurea.

Gli studenti sono incentivati a trascorrere soggiorni di studio in Italia o all'estero, preferibilmente usufruendo dei progetti istituzionali organizzati dall'Università (per esempio Mobilità Studenti, Erasmus+, Erasmus italiano) ma anche in seguito ad accordi stipulati da singoli docenti con università e centri di ricerca all'estero. Il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero è valutato dal CIST sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento didattico del corso di laurea e dal Regolamento d'Ateneo. La partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità nazionale ed internazionale è incentivata dal CIST, valutando i percorsi didattici definiti dalle "materie a scambio" a livello di ambito disciplinare e attraverso il riconoscimento di premialità nella determinazione del voto di laurea.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

In accordo con le scadenze previste dal calendario didattico, lo studente è chiamato ad indicare i due insegnamenti opzionali (per 12 CFU) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, previsti al secondo e terzo anno. La verifica della coerenza con il progetto formativo non è richiesta per alcuni insegnamenti con evidenti affinità, o tra quelli pre-selezionati dal CdS.

L'inserimento di materie opzionali deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità studentesca, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto. L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al CdS, che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di



conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11 Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'Allegato 4.

ARTICOLO 12 Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.3 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13 Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica dell'apprendimento degli studenti viene effettuata mediante prove di esame, le cui modalità (esame orale, prova scritta, test a risposta multipla, test a risposta alternativa con descrizione dell'argomento, colloqui) sono disciplinate dal CIST, su proposta dei singoli docenti e riportate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo insegnamento. Gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date delle prove in itinere previste e su come contribuiranno al voto finale.

L'esame si conclude sempre con un colloquio orale. Nel caso di verifiche condotte esclusivamente attraverso prove scritte o pratiche, in occasione del colloquio saranno comunicati, illustrati e verbalizzati i risultati delle prove. Nel caso in cui il colloquio costituisca un momento di completamento della verifica, o che coincida con l'unico strumento di valutazione adottato dal docente, la valutazione e la conseguente verbalizzazione terranno conto, rispettivamente in parte o in toto, dell'esito della prova orale.

La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi. Come indicato nella scheda di trasparenza di ogni singolo insegnamento, Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal Centro di Ateneo per la



disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente. I benefici riconosciuti dal regolamento di ateneo sono pure dispensati agli studenti con situazioni specifiche.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

Nell'Allegato 5 è riportato l'elenco dei docenti del CdS, con l'indicazione dei docenti di riferimento.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale o in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento, come definito nell'apposita regolamentazione di ateneo (D.R. 10428/2024). Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova finale

La prova finale consiste in un colloquio e corrisponde al conseguimento di 3 CFU. Il tema di discussione è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal corso di laurea con propria delibera e pubblicata ad inizio A.A. sul sito web dello stesso corso di laurea; per ciascun docente del CdS è indicata una quaterna di possibili argomenti, per i quali, a richiesta, il docente stesso, indicherà il relativo materiale bibliografico.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi, con eventuale lode, e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto. In caso di mancato superamento (voto inferiore a diciotto), lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Geologiche (177 CFU), con l'eccezione dei crediti assegnati dal CdS alla prova finale (3 CFU), che vengono acquisiti all'atto della prova. Il Regolamento per la Prova finale del Corso di Laurea, contenente tutti i dettagli necessari a definire tempistica e modalità di accesso e superamento della prova finale, è pubblicato nella pagina "Regolamenti" sul sito del CdS: <http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html>.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimali, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Studio e della valutazione della prova finale, tenuto conto del cursus studiorum del laureando.

Per il calcolo del voto finale viene adottato il seguente schema (Regolamento ai sensi del Format approvato dal Senato Accademico con delibera n. 10 del 17 aprile 2018, emanato con Decreto Rettorale n. 1810/2018).



Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

1. media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale), ponderata in funzione dei CFU assegnati a ciascun insegnamento.

a) Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

b) Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.

2. La media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

3. Alla media espressa in centesimi verranno poi aggiunti:

a) un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.

b) Un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.

c) Due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

d) un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi, secondo lo schema:

6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ;

5 punti se la media di partenza è < 28 e ≥ 27 ;

4 punti con media < 27 e ≥ 26 ;

3 punti con media < 26 e ≥ 24 ;

2 punti con media ≥ 22 ;

0 punti con media < 22 .

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

La Commissione, potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a 3 (se il punteggio finale è 110), 2 (se il punteggio finale è 111), 1 (se il punteggio finale è 112) o anche 0 (con un punteggio superiore a 113).

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Scienze Geologiche.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana



ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.



Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati sono commentate e discusse in seno al CIST, in coincidenza dell'uscita degli annuali rapporti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSTeM (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/qualita/cpds.html>) e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/>). Le notazioni in questi documenti sono ulteriormente discusse all'atto dell'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale o più approfonditamente nei Rapporti di Riesame Ciclico.

ARTICOLO 23

Tutorato

L'Allegato 6 riporta la lista dei nominativi dei Docenti Tutor del CdS.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 25

Riferimenti

L'allegato 7 presenta i Riferimenti per il CdS.

Elenco delle attività formative e loro distribuzione per anno del Corso di Studi in Scienze Geologiche (vedi Art. 3 del Regolamento Didattico), per l'a.a. 2025-2026.

CORSO DI STUDI			SCIENZE GEOLOGICHE							
DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO			DIPARTIMENTO DI SCIENZE							
Esame n.	Insegnamento	Modulo	Semestre	Ore			SSD	CFU	Tipo di attività	Docente
				Front.	Lab.	Eserc.				
	I ANNO									
1	GEOGRAFIA FISICA		I	40	16	0	GEO/04	6	C	C. MARTINELLO
2	CHIMICA GENERALE		I	64	0	12	CHIM/03	9	B	G.A. CASELLA
3	MATEMATICA		I	56	0	24	MAT/07	9	B	
4	FISICA		II	56	0	24	FIS/05	9	B	R. IARIA
5	MINERALOGIA CON LABORATORIO		II	64	32	0	GEO/06	10	C	M. MERLI
6	GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO		II	56	32	0	GEO/02	9	B	M. AGATE
	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1							6	LS	
	SICUREZZA IN LAB E CAMPO, LABORATORIO ROCCE							4	AC	
	APPLICAZIONI GEOINFORMATICHE 1							1	AI	
	INFORMATION LITERACY							1	PF	
	II ANNO									
7	FISICA TERRESTRE		I	40	16	0	GEO/10	6	C	M. PALANO
8	GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA		I	64	0	12	GEO/08	9	C	A. AIUPPA
9	PALEONTOLOGIA CON LABORATORIO		I	56	32	0	GEO/01	9	C	A. INCARBONA
10	RILEVAMENTO GEOLOGICO C/ RILEVAMENTO GEOLOGICO		II	32	32	0	GEO/03	6	C	F. PEPE
	CAMPO DI RILEVAMENTO		II	0	48	0	GEO/03	3	A	F. PEPE
11	GEOMORFOLOGIA CON RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO		II	48	48	0	GEO/04	9	C	C. DI MAGGIO
12	PETROGRAFIA CON LABORATORIO PETROGRAFIA		II	56	0	0	GEO/07	7	C	S.G. ROTOLO
	LABORATORIO DI PETROGRAFIA		II	0	48	0	GEO/07	3	A	S.G. ROTOLO
	INSEGNAMENTO A SCELTA 1							6	S	
	ESCURSIONI II ANNO							3	AC	
	APPLICAZIONI GEOINFORMATICHE 2							1	AI	
	III ANNO									
13	METODI GEOFISICI		I	40	16	0	GEO/11	6	C	R. MARTORANA
14	TETTONICA E GEOLOGIA REGIONALE		I	56	32	0	GEO/02	9	B	A. SULLI
15	GEOTECNICA		I	40	0	12	ICAR/07	6	A	
16	GEORISORSE E GEOMATERIALI		II	40	16	0	GEO/09	6	A	G. MONTANA
17	IDROGEOLOGIA E LAB GIS C/ IDROGEOLOGIA		II	24	0	0	GEO/05	3	A	E. ROTIGLIANO
	LABORATORIO GIS		II	8	32	0	INF/01	3	B	E. ROTIGLIANO
18	GEOLOGIA APPLICATA		II	40	16	0	GEO/05	6	C	C. CAPPADONIA
	INSEGNAMENTO A SCELTA 2							6	S	
	ESCURSIONI III ANNO							3	AC	
	SEMINARI ORDINE DEI GEOLOGI							1	AC	
	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO							3	T	
	PROVA FINALE							2	PF	

Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti del Corso di Studi in Scienze Geologiche (vedi Art. 3 del Regolamento Didattico), per l'a.a. 2025-2026.

Requisiti di accesso e modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione previsti dall'art.6, comma 2 del D.M. 270/04 per il Corso di Studi in Georischi e Georisorse (vedi Art. 4 del Regolamento Didattico), per l'a.a. 2025-2026.

Per essere ammessi ad un Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo nelle forme previste dall'art. 26 c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Corso di Laurea è ad accesso libero (con numerosità sostenibile fissata in 75 studenti). Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano l'area del sapere matematico e le abilità linguistiche.

I saperi essenziali di tipo matematico richiesti sono: Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali e Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza e la parabola - La funzione esponenziale, la funzione logaritmica. Elementi di trigonometria. Proporzionalità diretta e inversa. Conoscenze elementari di Scienze di base.

Per quanto riguarda la lingua inglese, verrà considerato come requisito di ingresso una competenza corrispondente al livello QCER A2.

La verifica delle conoscenze essenziali è effettuata con un test di verifica iniziale, che verrà sottoposto agli studenti a corsi già iniziati, ad inizio semestre. Possono partecipare alla prova tutti coloro che rispondono ai requisiti di legge per l'accesso all'Università (vedi D.R. 507/2017). Il superamento della prova di verifica iniziale, con almeno un terzo di risposte esatte per ciascuna delle due aree del sapere (Matematica e Inglese), attesterà il possesso dei requisiti di ammissione per la specifica area del sapere e sarà formalizzato secondo le modalità previste dall'Ateneo. Al contrario, in caso di non superamento della prova relativa alla verifica dei saperi minimi in una o entrambe le discipline previste, saranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che saranno iscritti nella carriera dello studente. Gli OFA saranno inoltre attribuiti d'ufficio allo studente che non partecipa al Test.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) si possono assolvere, in alternativa, a seguito di: 1. Superamento del test di assolvimento che si svolgerà entro la fine del primo semestre di lezioni; 2. Superamento dell'esame di Matematica, ovvero superamento della sola parte dell'esame di profitto di Matematica finalizzata al superamento degli OFA; per quanto riguarda l'inglese, acquisizione di idoneità presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

L'Ateneo provvede ad organizzare appositi corsi di recupero per gli studenti con OFA da assolvere, le cui modalità di accesso vengono rese note agli studenti sul sito del Corso di Laurea. Ogni studente potrà seguire le video-lezioni relative alla disciplina in cui ha riportato l'OFA, supportato da un Tutor disciplinare, che avrà il ruolo di fornire chiarimenti sul contenuto delle lezioni e sullo svolgimento di test di autovalutazione.

Gli studenti che, nel corso dei tre anni precedenti l'immatricolazione, abbiano conseguito certificazioni disciplinari rilasciate da Enti certificatori accreditati (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche) e, ove esistenti, certificazioni ottenute al termine di corsi di allineamento, tenuti presso le scuole secondarie della Regione Siciliana in collaborazione con l'Università, potranno chiedere l'esonero dagli OFA eventualmente attribuiti durante il test di verifica iniziale, presentando formale richiesta al Manager didattico di riferimento del Corso di Studi, allegando le opportune certificazioni.

In ogni caso, la data ultima per l'assolvimento degli OFA coincide con la data di chiusura della sessione straordinaria del primo anno di immatricolazione; superata questa data, e fino all'assolvimento degli OFA, lo studente potrà sostenere esami solo del primo anno del piano di studi. I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio o altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del Consiglio Interclasse in Scienze della Terra (CIST), in base alla documentazione prodotta dallo studente e a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il CIST stabilisce l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, la convalida di esami sostenuti e i crediti acquisiti.

Propedeuticità previste per gli insegnamenti del Corso di Studi in Georischi e Georisorse (vedi Art. 11 del Regolamento Didattico), per l'a.a. 2025-2026.

L'iscrizione al II anno del Corso di Studio è subordinata all'avvenuto conseguimento, entro la sessione straordinaria di esami di profitto dell'anno successivo al primo di almeno 30CFU (con l'esclusione dei crediti associati all'inglese ed alle altre attività). Allo stesso modo, l'iscrizione al terzo anno sarà subordinata all'avvenuta acquisizione, entro la sessione straordinaria di esami di profitto dell'anno successivo al secondo, di almeno 70CFU, con l'inclusione di tutte le materie di primo anno.

Per un corretto ed organico percorso didattico-formativo le propedeuticità proposte nella sottostante Tabella sono fortemente consigliate.

Corsi d'insegnamento e propedeuticità fortemente consigliate

INSEGNAMENTO	PROPEDEUTICITÀ consigliate
Fisica	Matematica
Mineralogia con Laboratorio	Chimica
Geomorfologia con Rilevamento	Geografia Fisica
Geofisica	Fisica
Geologia applicata.	Geologia Stratigrafica
Petrografia con Laboratorio	Mineralogia con laboratorio Geochemica e Vulcanologia
Tettonica e Geologia Regionale	Geologia Stratigrafica Geofisica Petrografia con lab.
Rilevamento Geologico	Paleontologia con lab. Geologia Stratigrafica
Geochemica e Vulcanologia	Mineralogia con lab.
Georisorse	Petrografia con lab.

Lista dei docenti del Corso di Studi in Scienze Geologiche (vedi Art. 14 del Regolamento Didattico), per l'a.a. 2025-2026.

DOCENTE	Docente di riferimento	DISCIPLINA	SSD
Agate Mauro		<i>Geologia Stratigrafica e del sedimentario</i>	GEO/02
Aiuppa Alessandro	X	<i>Geochimica e Vulcanologia</i>	GEO/08
Cappadonia Chiara		<i>Geologia Applicata</i>	GEO/05
Casella Girolamo A.	X	<i>Chimica Generale</i>	CHIM/03
Di Maggio Cipriano	X	<i>Geomorfologia con Rilevamento Geomorfologico</i>	GEO/04
Iaria Rosario	X	<i>Fisica</i>	FIS/05
Incarbona Alessandro	X	<i>Paleontologia con Laboratorio</i>	GEO/01
Martinello Chiara		<i>Geografia Fisica</i>	GEO/04
Martorana Raffaele		<i>Metodi Geofisici</i>	GEO/11
Merli Marcello	X	<i>Mineralogia con Laboratorio</i>	GEO/06
Montana Giuseppe	X	<i>Georisorse e Geomateriali</i>	GEO/09
Palano Mimmo		<i>Fisica Terrestre</i>	GEO/10
Parello Francesco		<i>Geotermia ed energie rinnovabili</i>	GEO/08
Pepe Fabrizio	X	<i>Rilevamento Geologico C.I.</i>	GEO/03
Rotigliano Edoardo		<i>Idrogeologia e Laboratorio GIS C.I.</i>	GEO/04
Rotolo Silvio G.	X	<i>Petrografia con Laboratorio C.I.</i>	GEO/07
Sulli Attilio	X	<i>Tettonica e Geologia Regionale</i>	GEO/02

Lista dei docenti tutor del Corso di Studi in Scienze Geologiche (vedi Art. 24 del Regolamento Didattico), per l'a.a. 2025-2026.

DOCENTE	SSD
Aiuppa Alessandro	GEO/05
Casella Girolamo A.	CHIM/03
Di Maggio Cipriano	GEO/04
Iaria Rosario	FIS/05
Incarbona Alessandro	GEO/01
Merli Marcello	GEO/06
Montana Giuseppe	GEO/09
Pepe Fabrizio	GEO/03
Rotolo Silvio G.	GEO/07
Sulli Attilio	GEO/02

**Riferimenti per il Corso di Studi in Scienze Geologiche (L-34) per il Regolamento dell'a.a.
2025-2026**

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)

Via Archirafi 22, 90123 Palermo

Coordinatore del Corso di studio: Prof. Alessandro Incarbona

Mail: alessandro.incarbona@unipa.it

Tel. : +39 09123864650

Responsabile della U.O. Didattica del DiSTeM: Dott.ssa Daniela Alfano

Mail: daniela.alfano@unipa.it

Tel. : +39 09123862408

Personale tecnico-amministrativo della Segreteria Didattica: Sig.ra Vincenza Pettavino

Mail: vincenza.pettavino@unipa.it

Tel. : +39 09123860655

Personale tecnico-amministrativo della Segreteria Didattica: Dott. Nicola Sinopoli

Mail: nicola.sinopoli@unipa.it

Tel. : +39 09123864644

Contact person per l'internazionalizzazione: Dott. Nicola Sinopoli

Mail: nicola.sinopoli@unipa.it

Tel. : +39 09123864644

Manager didattico del DiSTeM: Dott. Nicola Coduti

Mail: nicola.coduti@unipa.it

Tel. : +39 09123862412

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio Interclasse di Scienze della Terra:

Emanuele Biddeci (emanuele.biddeci@community.unipa.it);

Davide Bommarito (davide.bommarito01@community.unipa.it);

Antonino Ganci (antonino.ganci04@community.unipa.it);

Zaira Palermo (zaira.palermo01@community.unipa.it);

Francesco Schillaci (francesco.schillaci02@community.unipa.it).

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti:

Coordinatore DiSTeM: Prof. Raffaele Martorana;

Componente docente LM-74 in Georischi e Georisorse: Prof. Raffaele Martorana;

Componente studente LM-74 in Georischi e Georisorse: Antonino Ganci;

Indirizzo internet: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/>

Riferimenti:

Guida dello studente, https://guidastudente.unipa.it/corsi_di_laurea/georischi-e-georisorse-lm-pa/

Portale "University" <http://www.university.it/>